

FUTUR@RTIGIANO

**AZIENDE STORICHE,
UN PATRIMONIO COLLETTIVO**

👉 Pag 3

**SI È COSTITUITA RETE 21
PER IMPIANTISTI TECNOLOGICI**

👉 Pag 9

#valoredimpresa

#madeinitaly

#artigianatoqualita

RENTRI per la tracciabilità dei rifiuti

ANAP sul "Treno dei Sapori"

Solidarietà all'Emilia

TREVISO, IL TURISMO LENTO E LE SUE GRANDI POTENZIALITÀ

Una riflessione e uno stimolo alle imprese a "sfruttare" bene lo sviluppo proveniente dal turismo, grazie al patrimonio ambientale, architettonico ed enogastronomico di cui la Marca trevigiana è particolarmente ricca.

La Marca trevigiana, conosciuta come il "giardino di Venezia" per il suo grande patrimonio artistico e ambientale, ma anche enogastronomico, sta diventando una meta turistica sempre più ricercata. Sicuramente ve ne sarete accorti passeggiando in centro a Treviso, dove molto spesso si incrociano comitive di turisti, sia italiani che stranieri, ma anche percorrendo in auto alcune arterie della provincia avrete notato tanti cicloturisti, soprattutto dal Nord Europa, che arrivano qui da noi alla scoperta dei territori del Sile e del Piave, oppure delle ville venete lungo il Terraglio, l'antica "via napoleonica".

Perché vi parlo di turismo nel nostro giornale associativo, dove di solito trattiamo di tematiche prettamente legate al management oppure di problematiche di gestione aziendale, e dei relativi servizi offerti alle imprese? Perché ho l'impressione che l'ampio fenomeno turistico ed enogastronomico, che sta interessando tutta la Marca trevigiana, non sia totalmente compreso dalle nostre imprese, per lo meno non da tutte, che invece potrebbero trarne enormi vantaggi. Sul versante enogastronomico, penso ad esempio al sistema Prosecco, al radicchio rosso di Treviso, conosciuti in tutto il mondo, ma anche al nostro patrimonio caseario, ai nostri birrifici artigianali, ai panificatori e al sistema della ristorazione locale, vere eccellenze la cui fama travalica i confini regionali e nazionali. La qualità e il valore del servizio con cui riusciamo



- CARLO CERIANA -
Segretario Confartigianato Treviso

a fornire i nostri prodotti e la nostra offerta, sono davvero in grado di stupire il visitatore che arriva nel nostro territorio attratto dalla bellezza, architettonica e ambientale dei luoghi, per poi scoprire tutta la meraviglia con cui siamo in grado di circondare e arricchire il patrimonio che è nelle nostre mani artigiane.

Se riusciamo a fare rete fra imprese (il network, ancora una volta, è un fattore vincente), collaborando, magari immaginando insieme proposte e servizi per gli ospiti che arrivano a Treviso, affascinati da un turismo lento e sostenibile, sono certo che ne avremo un grande ritorno, anche a livello di business. Certo, dobbiamo ragionare con mente aperta e flessibile, in ottica internazionale, cercando di avere in ogni nostra azienda qualcuno che parli bene inglese e tedesco e che sappia raccontare appieno quello che realizziamo e proponiamo. Il turismo, non è affare solo per ristoratori e albergatori; il turismo porta ricchezza ai territori, ne può determinare i destini, può accelerare i processi di scambio e di sviluppo reciproci. Infine, credo che farebbe bene a chiunque, in primis alle nostre aziende artigiane, riscoprire quello spirito cosmopolita e commerciale che tanto caratterizzò la splendente Repubblica Serenissima di Venezia.



SCRIVETE ALLA REDAZIONE

"FuturArtigiano" è a disposizione delle aziende e degli artigiani associati che desiderano presentare progetti speciali, lavorazioni artistiche o commesse prestigiose di cui sono protagonisti. A tale scopo si prega di contattare:

Daniela Meneghello

☎ Tel. 0422.211249

✉ daniela.meneghello@confartigianatotreviso.it

📍 presso la sede Confartigianato di Treviso.

VALORIZZIAMO LE AZIENDE E LE LORO STORIE

Una cerimonia pubblica, sabato 14 ottobre a Treviso, per celebrare le aziende associate al Mandamento Confartigianato che sono patrimonio storico della comunità, avendo superato i 50 anni di attività.



- ENNIO PIOVESAN -
Presidente Confartigianato Treviso

Care colleghe e colleghi artigiani, è sempre un dispiacere apprendere della chiusura di un'azienda o di un laboratorio, che magari fino al giorno prima animava le nostre città e i nostri paesi. Perché ogni impresa, grande o piccola che sia, oltre a creare lavoro, ha al proprio interno un grande patrimonio di saperi e competenze, di relazioni costruite nel tempo, di progetti e di storie, che è un peccato vadano disperse. Senza contare che le attività imprenditoriali spesso rappresentano un presidio sociale nel territorio. Dove c'è una vetrina accesa o una bottega aperta, infatti, c'è movimento, c'è vita, ci sono persone perbene che ogni giorno si alzano per realizzare un prodotto o servizio di cui la comunità ha bisogno.

Per questo, come Mandamento, il 14 ottobre prossimo all'auditorium di Fondazione Cassamarca, alla Cittadella delle Istituzioni a Treviso, saremo lieti di premiare le aziende storiche, associate a Confartigianato Imprese Treviso, che abbiano almeno 50 anni di attività. È un atto simbolico, di riconoscimento del valore che ogni impresa artigiana ha portato e continua a portare nella nostra società e nelle nostre famiglie. Vorremmo che questo fosse un momento significativo, anche, per ricordarci da dove veniamo.

Spesso, ci lamentiamo delle difficoltà che dobbiamo affrontare quotidianamente, delle continue sfide che si presentano sul nostro cammino, della burocrazia, delle normative stringenti con cui ci tocca fare i con-

ti, di quanto sia difficile trovare nuovi collaboratori. Ma solo se guardiamo un attimo indietro, se ripensiamo a com'eravamo negli anni '60 e '70, capiamo quanta strada abbiamo percorso. Se siamo ancora qui, è perché abbiamo superato la grande crisi economica del 2008, abbiamo attraversato i disastri mondiali successivi all'attentato alle Torri gemelle di settembre 2001, la pandemia di inizio 2020, lo scoppio della guerra fra Ucraina e Russia, che ancora non accenna a finire.

E poi, abbiamo assorbito una grande e incessante rivoluzione tecnologica che ha caratterizzato questi ultimi decenni, immergendoci completamente nel cambiamento. Ci siamo evoluti nell'organizzazione, nelle strategie, nei prodotti e nei servizi offerti ai clienti.

Le aziende storiche che premieremo il 14 ottobre a Treviso sono oltre 50, tutte fondate nel periodo del grande boom economico che caratterizzò e la Marca trevigiana a partire dagli anni '60. Se potessimo intervistare i vari fondatori d'impresa di quel tempo, immagino ci racconterebbero tante storie simili: piccolissime attività, nate nel garage o nella cantina di casa, che poi hanno saputo crescere e trovare un proprio mercato, locale ma anche internazionale.

È soprattutto per ringraziare e valorizzare questi pionieri di impresa, che il 14 ottobre ci ritroveremo per festeggiare risultati importanti, frutto del lavoro di tanti e della volontà di non mollare mai, che ben caratterizza la nostra categoria artigiana e l'orgoglio del Made in Italy e in Veneto, capaci di distinguerci nel mondo.



LA SOLIDARIETÀ DEI TREVIGIANI AGLI ALLUVIONATI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Una donazione di idropulitrici e di macchinari per lavare via il fango e per aspirare l'acqua, ma anche materiali didattici per la ripartenza di una scuola materna di Castel Bolognese.



Quando un territorio è flagellato da una calamità naturale, come è successo a maggio 2023 nella vicina Emilia-Romagna, colpita da un'alluvione senza precedenti, fondamentale è intervenire con urgenza e in modo mirato. È il pensiero che hanno fatto alcuni artigiani di Quinto di Treviso, associati a Confartigianato Imprese Treviso, che hanno attivato un piccolo progetto di solidarietà per aiutare la comunità di Castel Bolognese, comune del Ravennate, 9.500 abitanti, seriamente alluvionato a metà maggio per le abbondanti piogge cadute sulla regione.

"Abbiamo chiesto ai nostri colleghi artigiani di quel paese, dove abbiamo contatti personali, quali fossero le cose di cui avevano maggior bisogno nella loro condizione di emergenza – spiegano i promotori dell'iniziativa di solidarietà partita da Treviso –. Ci hanno chiesto di procurare loro strumenti e macchinari di piccole di-

mensioni per spazzare via il fango, facili da utilizzare da chiunque; quindi, abbiamo raccolto alcune donazioni allo scopo, coinvolgendo nell'iniziativa anche il Mandamento di Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana e CentroMarca Banca, che ringraziamo per la generosità e sensibilità dimostrate".

La consegna dei materiali acquistati è stata fatta direttamente in loco, insieme a scorte d'acqua e beni alimentari.

Inoltre, i volontari trevigiani si sono impegnati a sostenere la scuola d'infanzia di Castel Bolognese, alla quale hanno chiesto di fare un elenco dei materiali necessari. "Il nostro piccolo aiuto, è un granello – dice Ennio Piovesan, presidente di Confartigianato Imprese Treviso – ma noi siamo convinti che tanti piccoli granelli, possano fare la differenza. Da Castel Bolognese ci hanno ringraziato per l'aiuto arrivato da Treviso".



IL SOSTEGNO A "MATITE COLORATE TREVISO"



Anche il Circolo comunale di Confartigianato Silea, con il suo rappresentante Diego Cester, ha dato una mano all'iniziativa di solidarietà "Nella borsa di Matite Colorate c'è..." per la raccolta di materiali didattici per bambini bisognosi promossa domenica 24 settembre a Silea da "Matite colorate Treviso", organizzazione di volontariato che si occupa di sostegno, sussidio e benessere dell'infanzia in difficoltà e delle loro famiglie, intervenendo nel territorio trevigiano senza limiti razziali e religiosi.

In particolare, al parco dei Moreri di Silea, domenica 24 settembre è stato organizzato un pranzo comunitario i cui proventi sono stati destinati all'acquisto di materiali didattici per 30 classi prime di scuola elementare del territorio e a famiglie con difficoltà economiche.

“TREVISO PROTETTO”, IL PRONTO INTERVENTO CON CENTROMARCA BANCA

Un'iniziativa della Banca di credito cooperativo, in collaborazione con i Confidi e le Associazioni di categoria, a sostegno delle imprese e delle famiglie di Treviso.



A luglio scorso in città e provincia ci sono stati più eventi temporaleschi che hanno provocato gravissimi danni a famiglie e imprese. CentroMarca Banca, il Credito Cooperativo di Treviso e Venezia, ha stanziato un plafond di 30 milioni di euro per anticipare ai trevigiani i costi dei danni subiti. La task force è nata dalla collaborazione di CMB con il Comune di Treviso e le diverse Associazioni di categoria con i rispettivi Confidi: Confartigianato Imprese Treviso, Casartigiani Treviso, CNA e Unione Confcommercio Provinciale, insieme a Veneto Garanzie, Confidi Cano-

va, Fidimpresa e Trevigianfidi.

L'iniziativa, concreta e tempestiva, denominata "Treviso Protetto" è stata presentata a Ca' Sugana il 4 agosto scorso alla presenza di tutti gli attori coinvolti. Capofila di progetto è CentroMarca Banca che ha messo a disposizione un plafond straordinario di 30 milioni di euro al fine di tutelare le famiglie e le aziende trevigiane che operano nei settori del commercio, dei servizi, dell'artigianato e dell'industria colpite da eventi di natura eccezionale; i richiedenti possono accedere ai finanziamenti per importi compresi tra 5mila euro e 200mila euro. L'importo finanziabile copre al 100%, quindi interamente, il danno subito; tramite questa operazione, la banca locale eroga finanziamenti agevolati per il ripristino della capacità produttiva delle aziende, la copertura dei danni a semilavorati, impianti e infrastrutture e mezzi di trasporto, oltre alla possibilità di anticipare i rimborsi assicurativi o gli aiuti pubblici distribuiti in caso di calamità.

Interessate all'iniziativa sono anche le famiglie, residenti nel territorio comunale di Treviso, che hanno subito danni alla propria abitazione o alla propria auto per caduta di alberi o grandine.

Per accedere ai fondi ci si può rivolgere alle filiali di CentroMarca Banca oppure alle sedi delle Associazioni di categoria e dei Confidi, presentando l'attestazione del danno subito e la documentazione fiscale necessaria. È



previsto un percorso agevolato dal punto di vista della tempistica, ridotta in merito all'erogazione del credito, senza spese di istruttoria.

"Chiudere le fila, collaborando fra attori territoriali, trovando soluzioni immediate e sostenibili all'interno delle comunità, è un aspetto che ha sempre caratterizzato il nostro Veneto. Solo insieme possiamo trovare la forza per superare le avversità, anche meteorologiche, che sempre più spesso disturbano il quotidiano" - ha detto Ennio Piovesan, presidente di Confartigianato Imprese Treviso. "Il nostro ringraziamento va a tutti gli attori coinvolti, a cominciare dal Comune di Treviso e da CentroMarca Banca, ai Confidi e alle Associazioni di categoria, per la sensibilità concreta che dimostrano verso i cittadini e le imprese locali. Questa solidarietà a km zero, è autentica benzina per il nostro sistema territoriale, non finiremo mai di ripeterlo".

Oltre ai finanziamenti per risolvere i danni passati, CentroMarca Banca offre una copertura al fine di proteggere le aziende da eventuali danni futuri causati da eventi atmosferici.



SISTEMA DUALE, LAVORO E SCUOLA SI INCONTRANO

Mercoledì sera 27 settembre al Turazza di Treviso, sede dell'Istituto Engim, si è tenuto un incontro dedicato alle imprese per raccontare loro le opportunità e i vantaggi del sistema duale, inteso come quella modalità di apprendimento basata sull'alternanza scuola-lavoro. Il confronto era organizzato da Confartigianato Imprese Marca Trevigiana insieme al Mandamento di Treviso e ad Engim; sono intervenuti Gianluigi Bettiol (responsabile di sede Engim Veneto SFP Turazza Treviso), Ennio Piovesan (presidente di Confartigianato Imprese Treviso), con Federico Faido (referente didattico di Engim Veneto SFP Turazza Treviso) che ha trattato de "L'offerta scolastica dedicata alle imprese tramite le esperienze di alternanza scuola-lavoro" e Stefano Garibbo (responsabile area Lavoro e contrattuale di Confartigianato Imprese Marca Trevigiana) che ha approfondito il tema "Il contratto di apprendistato duale per assumere gli studenti".

Gli studenti di Engim Treviso inseribili in azienda con l'alternanza oppure l'apprendistato sono quelli iscritti a scuola per conseguire il diploma professionale (4° anno) negli indirizzi di moda/grafica, autoriparazione/meccanica e termoidraulico/elettrico. Per favorire l'adesione degli artigiani, era possibile partecipare all'incontro sia in presenza che online.



Sistema Duale Lavoro e Scuola si incontrano

Mercoledì 27 Settembre '23
ore 17.30 - 19.00

Sede Istituto Engim Treviso SFP Turazza
Via Francesco Da Milano, 7 - Treviso



Saluti:

Gianluigi Bettiol
Responsabile di sede Engim Veneto SFP
Turazza Treviso

Ennio Piovesan
Presidente Confartigianato Imprese Treviso

Intervengono:

Federico Faido
Referente didattico Engim Veneto SFP
Turazza Treviso
L'offerta scolastica dedicata alle imprese
tramite le esperienze di alternanza scuola
lavoro

Stefano Garibbo
Responsabile area lavoro e contrattuale
Confartigianato Imprese Marca Trevigiana
Il contratto di Apprendistato Duale per
assumere gli studenti

Un incontro dedicato alle imprese per presentare le opportunità e i vantaggi riservati a chi investe sugli studenti consentendo loro di maturare esperienze formative in azienda.

Una preziosa collaborazione fra Engim Veneto e Confartigianato Imprese per accompagnare la presenza di studenti nelle realtà produttive del territorio.

Gli studenti inseribili in azienda con l'alternanza o l'apprendistato sono quelli iscritti per conseguire il diploma professionale (4° anno) negli indirizzi:

- moda/grafica
- autoriparazione/meccanica
- termoidraulico/elettrico

La partecipazione all'evento è possibile in presenza oppure online.

È richiesta l'iscrizione inviando una mail all'indirizzo elena.fortano@confartigianatotreviso.it o telefonando al numero **0422.2111**

CONFARTIGIANATO IMPRESE TREVISO
Via Rosa Zallivani, 2 - 31100 Treviso | Tel. 0422.2111 | www.confartigianatotreviso.it
Seguici su Facebook: Confartigianato Imprese Treviso



6

CONCLUSA L'ACCADEMIA D'IMPRESA 2023



Con il mese di settembre si è concluso in sede mandamentale il percorso di formazione permanente "Accademia d'impresa" organizzato da Confartigianato Imprese Treviso per gli artigiani su temi di attualità, iniziativa che ha registrato una buona adesione fra gli associati, i quali hanno apprezzato sia la proposta che il livello qualitativo dei contenuti.

Dopo un avvio a fine primavera scorsa sui contenuti social e su progetti di e-commerce, il 14 settembre si è discusso di "Imprenditori in equilibrio: leadership interiore tra autostima e gestione dello stress" con Francesca Gazzola, psicologa d'impresa; mentre giovedì 28 settembre di "Noi e la sostenibilità: quali vantaggi per le imprese?", seminario con l'avv. Nadia Monai e la dott.ssa Romina Noris, per capire i pro di una politica sostenibile per le imprese, analizzando anche i possibili rischi quando non si adotta una strategia d'azienda rispettosa dell'ambiente e delle persone.

INAIL: RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA PER SALUTE E SICUREZZA

Anche quest'anno Inail ha deciso di premiare con uno sconto, denominato "oscillazione per prevenzione", le aziende che nel 2023 hanno eseguito (oppure eseguiranno entro fine anno) interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).

La riduzione del tasso medio, che si concretizza con una riduzione del costo assicurativo, è riconosciuta:

- in misura fissa dell'8% nel primo biennio di attività della PAT (posizione assicurativa territoriale);
- in misura variabile dopo il primo biennio di attività della PAT.



Possono beneficiare della riduzione tutte le aziende in possesso dei requisiti per il rilascio della regolarità contributiva ed assicurativa (DURC) ed in regola con le disposizioni obbligatorie in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro (pre-requisiti e condizioni necessarie) al 31 dicembre 2023.

In aggiunta a ciò, è necessario che nel 2023 l'azienda abbia effettuato, con riscontro documentale, un numero di interventi sufficienti affinché la somma dei loro punteggi sia pari almeno a 100 (ad ogni intervento migliorativo, Inail assegna un punteggio, quindi il beneficio può essere ottenuto solo al raggiungimento del punteggio minimo previsto).

Chi fosse interessato all'agevolazione, deve inoltrare domanda all'Inail entro il 29 febbraio 2024 (alla scrivente Associazione, se in delega, entro il 16 febbraio 2024, allegando tutta la documentazione ritenuta probante della realizzazione degli interventi realizzati).

Qualora dovesse risultare, anche in sede di sopralluogo o verifica a campione, la mancanza dei requisiti previsti, l'Inail procederà all'annullamento della riduzione concessa e alla richiesta di integrazione dei premi dovuti, nonché all'applicazione delle vigenti sanzioni.

L'assistenza, anche telefonica, di Confartigianato Imprese Treviso per la valutazione della singola posizione è gratuita, ma esclusivamente per le imprese associate al Mandamento che aderiscono al contratto di assistenza denominato "Convenzione Ambiente e Sicurezza".

L'Associazione, in collaborazione con Confartigianato Marca Trevigiana Formazione Srl, ha organizzato alcuni momenti informativi e formativi per aiutare le imprese artigiane a raggiungere la soglia dei 100 punti minimi.

Le aziende interessate, potranno iscrivere i propri lavoratori a uno o più corsi di formazione, che rispondano ai seguenti interventi migliorativi individuati nel modulo di domanda OT23:

- Intervento C-4.1: attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici, effettuato da tutti i lavoratori da parte di personale sanitario (50 punti);
- Intervento C-5.2: attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol, effettuato da tutti i lavoratori (40 punti);
- Intervento F-2: formazione per almeno un lavoratore addetto all'utilizzo del defibrillatore (corso BLS – Basic Life Support early Defibrillation) in aziende in possesso di un defibrillatore e per le quali non è obbligatoria per legge la sua adozione (40 punti);

Dettagli su programmazione e costi, sono in via di definizione.

L'Ufficio Ambiente e Sicurezza mandamentale è a disposizione delle aziende per qualsiasi chiarimento e per l'eventuale programmazione e realizzazione degli interventi tecnici e formativi di miglioramento non ancora effettuati, esclusivamente per appuntamento, contattando il numero 0422.2111 oppure scrivendo a: ambiente.sicurezza@confartigianatotreviso.it

RENTRI, OVVERO IL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE TRACCIABILITÀ RIFIUTI

Nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio scorso, è stato pubblicato il Decreto 4 aprile 2023, n. 59, "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152". Il regolamento, entrato in vigore lo scorso 15 giugno, disciplina l'organizzazione e il funzionamento del sistema di tracciabilità, definendo sostanzialmente aspetti di carattere generale e rinviando a Decreti direttoriali di prossima emanazione la definizione delle modalità operative, dei manuali e delle guide, delle istruzioni per l'accesso e l'iscrizione da parte dei soggetti obbligati.



Iscrizione al RENTRI

I soggetti tenuti all'iscrizione al RENTRI, mediante la registrazione ad una specifica piattaforma telematica, sono:

- gli Enti e le imprese che effettuano il trattamento dei rifiuti;
- i produttori di rifiuti pericolosi;
- gli Enti e le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti pericolosi a titolo professionale o che operano in qualità di commercianti e intermediari di rifiuti pericolosi;
- i Consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuto;
- i soggetti di cui all'articolo 189, comma 3, del Decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento ai rifiuti non pericolosi (ad esempio, rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni industriali, artigianali e delle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, rifiuti da abbattimento di fumi, fosse settiche e reti fognarie).

Tempistiche di iscrizione

L'iscrizione al RENTRI dei soggetti obbligati deve avvenire:

- a decorrere dal 15 dicembre 2024 ed entro i 60 giorni successivi, per Enti o imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con più di 50 dipendenti, e per tutti gli altri soggetti diversi dai produttori iniziali;
- a decorrere dal 15 giugno 2025 ed entro i 60 giorni successivi, per Enti o imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con oltre 10 dipendenti;
- a decorrere dal 15 dicembre 2025 ed entro i 60 giorni successivi, per tutti i restanti produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati.

Contributo annuale e diritto di segreteria

Per il funzionamento e l'utilizzo del RENTRI è previsto il pagamento di un contributo annuale e di un diritto di segreteria da parte dei soggetti tenuti all'obbligo di iscrizione. Il diritto di segreteria è dovuto solo all'atto dell'iscrizione ed ammonta a 10 euro mentre il contributo annuale varia in base alla tipologia di soggetto iscritto da € 15 a € 100 per il primo anno e da € 10 a € 60 per gli anni successivi al primo.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti è a disposizione il personale dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza del Mandamaneto contattando il numero 0422.2111 oppure scrivendo a:
ambiente.sicurezza@confartigianatotreviso.it

RETE 21: NUOVA RETE DI IMPRESE PER IL SETTORE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI



Nata grazie al coordinamento e al supporto del Mandamento Confartigianato di Treviso, si è costituita ufficialmente il 13 luglio scorso Rete 21, che mette a sistema tante competenze evolute di realtà locali che operano nell'ambito degli impianti tecnologici e delle comunità energetiche. Il presidente di questa nuova organizzazione è Luigino Tesser, imprenditore di Treviso; i vicepresidenti sono Flavio Romanello di Casale sul Sile e Renato Pavanetto di Quinto di Treviso.

"La denominazione scelta – spiegano – fa riferimento alle 21 persone che da gennaio 2023 hanno lavorato alacremente affinché nascesse questa nuova opportunità, che mette insieme in prevalenza aziende trevigiane, qualcuna di Venezia, per ope-

rare su progetti strategici per gli impianti tecnologici. Nel progetto abbiamo voluto fossero rappresentati tutti gli ambiti del settore, ovvero: elettrico, domotica, robotica, antifurto, videosorveglianza, data center, software e sicurezza informatica, illuminotecnica, fotovoltaico, condizionamento, idraulica, fibra ottica e cablaggio strutturato, system integrator, studi di progettazione. In totale, gli operatori che lavorano nelle imprese aderenti sono circa 500".

A Treviso esiste già un'esperienza analoga, Artinrete, nata una decina di anni fa, sempre con il supporto del Mandamento, "un gruppo di imprese artigiane che opera nel settore edile, - commenta il presidente mandamentale, Ennio Piovesan - un progetto che sta funzionando molto bene. Per questo come Associazione abbiamo sostenuto fortemente la nascita di Rete 21, e sosterranno la nascita di altre nuove reti".

Due gli obiettivi primari sui quali Rete 21 si sta concentrando, ovvero i lavori pubblici e le comunità energetiche, mercati che si conquistano più facilmente in modo aggregato. L'organizzazione ha sede presso il Mandamento di Confartigianato Imprese Treviso, in via Rosa Zalivani. Per info: rete.impreserimpianti@gmail.com oppure 348.0915169.

Le aziende fondatrici di Rete 21 sono: 3B Impianti Elettrici, 3FACE Engineering Srl, Albacam Technology Srl, Carretta Srl, Easy PC Srl, Eco3 Srl, Elettroradio di Romanello, FM Installazioni Srl, Fox mecc Srl, Frigo Marca Srl, Full Service di Menegazzo Flavio, Fumisteria Binotto Srl, GAM, Elettroimpianti Srl, Gasparini Luigi Srl, Gomiero Service Srl, Mamix Srl, Pagotto Renato di Nicolas Pellegrinet @ C, Rui Srl, Termoidraulica Badin Snc di Badin Christian e Walter, Termoidraulica Zambon di Zambon Rudy, Tesser Antenne Srl, Trevigroup Srl.

ANAP SUL "TRENO DEI SAPORI"

I pensionati di ANAP, con il loro presidente Bruno Mazzariol, l'8 giugno scorso hanno organizzato una gita di giornata sul Treno dei Sapori, alla scoperta dell'arte della Franciacorta e del Lago di Iseo, in provincia di Brescia. Il mezzo è un treno color arancione, costruito su modello dei convogli di inizio '900, ma con interni completamente rinnovati e confortevoli, che accompagna i viaggiatori attraverso meravigliosi panorami, sospesi fra il lago e le montagne. Un viaggio suggestivo ed emozionante.



“POLLICINO”, LA CREATIVITÀ DI TRABUIO INNOVAZIONI

Domenico Trabuo, una vita in officina fra moto e bici, da qualche anno si dedica ad alcuni brevetti tecnologici che gli stanno portando grandi soddisfazioni.



Da qualche decennio a Casale sul Sile Trabuo è sinonimo di officina specializzata nella vendita e riparazione di scooter e moto, di bici, di attrezzature a batteria da giardinaggio, oltre ad essere un moderno centro autorizzato Piaggio. Negli ultimi anni, grazie al marchio Trabuo Innovazioni, che ha una sua autonomia, l'azienda ha dato spazio e valorizzato adeguatamente anche la naturale creatività di Domenico Trabuo.

La storia dell'impresa Trabuo parte da lontano: il fondatore Costante, tornato dalla guerra, nel 1947 aprì una prima officina meccanica specializzata nella produzione e riparazione di bici, in provincia di Padova; poi, piano piano, arrivarono anche Vespe e Lambrette. La bottega di Casale, nel Trevigiano, fu inaugurata nel 1966, quando tutta la famiglia si trasferì in paese. Con il padre c'era anche Domenico, il penultimo di sette fratelli, che nel tempo ha continuato e sviluppato l'impresa fondata dal capostipite.

Ora, andato in pensione, dopo avere passato il testimone ai figli Samuele e Alessandro, Domenico Trabuo - attraverso il suo brand Trabuo Innovazioni - può finalmente dedicarsi a tempo pieno alla sua passione più grande, ossia le innovazioni tecnologiche legate principalmente ai motocicli. Due in particolare i brevetti che gli stanno dando grandi soddisfazioni, ossia il sistema "Pollicino", un innovativo caricamoto e caricabici per camper e poi un modello di riscaldamento per Ape Piaggio, il famoso veicolo commerciale a tre ruote.

"Anni fa, su richiesta di un medico, inventai anche il primo sistema di conduzione per bici spingendola con la forza delle braccia, anziché con le gambe - spiega l'artigiano - una modalità che poi è divenuta pressoché normale per consentire alle persone disabili di condurre una bici".

Il successo vero e proprio arriva però con "Pollicino", un brevetto di portamoto e portabici per camper, disponi-

bile sia nella versione elettrica che manuale, distribuito a livello internazionale. "Leggero, silenzioso, facile da installare, a basso consumo energetico - spiega il suo inventore - ad oggi Pollicino è distribuito in tutta Europa. Nel 2023 ne abbiamo prodotto circa mille esemplari; se va in porto un accordo con gli Stati Uniti, i numeri aumenteranno di molte migliaia all'anno. Per promuoverci, partecipiamo alle principali fiere nazionali ed internazionali per il turismo all'aria aperta". Quando gli chiediamo se è un appassionato camperista, Trabuo dice che su un camper c'è salito al massimo due volte nella sua vita. "Sono una persona curiosa, che ha maturato molta esperienza nel settore e ha acquisito competenze specifiche. Per me un prodotto per funzionare bene, deve essere semplice e intuitivo. Quando mi chiedono un prodotto che manca nel mercato, io mi ingegno e cerco una soluzione efficace per quel determinato problema. Faccio un percorso inverso rispetto alle metodologie standard: ossia, prima costruisco il prodotto, lo invento, lo sperimento e lo perfeziono al minimo dettaglio; solo in seguito, lo faccio disegnare e progettare".



Davvero la creatività italiana ha una marcia in più? "Nella mia opinione, direi di sì. A me quello che realizzo viene abbastanza naturale, ma credo c'entrino molto tutta l'esperienza e la passione che metto in questo lavoro".

www.trabuoinnovazioni.it

GIOIELLERIA GUERRETTA DI RONCADE: 103 ANNI DI ATTIVITÀ



Una breve cerimonia e un brindisi, il 13 maggio scorso, per festeggiare il titolo di "bottega storica" che Regione Veneto ha assegnato alla Gioielleria Guerretta di Roncade, fondata nel lontano 1920 da Vito Guerretta, oggi gestita dai suoi nipoti Flavio e Luigina, la terza generazione della famiglia. In mezzo, c'è stata la lunga gestione di Mirko, figlio del fondatore Vito.

Presenti all'evento di consegna della targa la prima cittadina di Roncade, Pieranna Zottarelli, con l'assessore alle Attività produttive, Loredana Crosato. "Tutta la comunità roncadesa è orgogliosa del riconoscimento assegnato da Regione Veneto a questa impresa artigiana familiare, che da oltre un secolo fa parte del nostro commercio di prossimità. Ringraziamo in modo particolare la famiglia Guerretta che ha saputo preservare nei decenni un patrimonio imprenditoriale, del saper fare, attraversando varie epoche e periodi storici, sempre guardando al futuro con speranza".

Fra i partecipanti alla cerimonia c'era anche Ennio Piovesan, presidente di Confartigianato Imprese Treviso, il quale ha portato i saluti e i ringraziamenti del Mandamento, di cui Flavio Guerretta è vicepresidente, oltre ad essere rappresentante del Circolo comunale di Roncade.

AMEDEO DE MARCHI SRL, UNA STORIA LUNGA 42 ANNI

Dopo il diploma di perito elettronico, nel 1981 Amedeo De Marchi decise che era il momento di osare, mettendosi in proprio, aprendo una piccola attività di elettricista. Le "ossa se l'era fatte" durante le vacanze estive, mentre studiava alle scuole superiori: "Tutte le estati, - racconta con orgoglio l'artigiano - le trascorrevi andando nei cantieri ad acquisire competenze e professionalità, come si usava in quegli anni, per apprendere un mestiere".

Il tempo, gli ha dato ragione. La sua ditta, con sede a Volpago del Montello, nel tempo è cresciuta, si è consolidata e specializzata nel settore degli impianti elettrici, sia civili che industriali, facendosi conoscere per serietà e affidabilità, acquisendo tutte le attestazioni necessarie per operare e stipulando partnership con aziende prestigiose.

Qualche settimana fa, al raggiungimento della pensione, il signor Amedeo ha fatto una festa con familiari, collaboratori, amici e parenti, per celebrare insieme questo passaggio significativo, ma soprattutto i 42 anni della sua attività. "Durante l'evento io ho parlato pochissimo - racconta l'interessato - ho solo ringraziato tutti, per quello che abbiamo realizzato insieme. A me chiacchierare piace poco, preferisco lavorare e impegnarmi il più possibile".



CENA ATTIVITÀ PRODUTTIVE A QUINTO

Gli artigiani di Quinto di Treviso, con il loro rappresentante Moreno Gomiero, il 6 luglio hanno partecipato alla cena delle attività produttive organizzata nell'ambito della 37a Festa sul Sile. Il ricavato dell'attività è stato offerto ad alcune associazioni di volontariato locali impegnate in ambito sociale.



ZERO BRANCO: CENA DI AGGREGAZIONE

L'Aggregazione che riunisce i Circoli comunali degli artigiani di Zero Branco, Mogliano Veneto, Paese, Istrana, Morgano e Quinto di Treviso, il 31 agosto scorso ha promosso la partecipazione degli imprenditori alla cena delle attività produttive, che si è tenuta durante la 56a Sagra del Peperone, negli stand della Pro Loco. Parte del ricavato della serata, come succede già da alcuni anni, è stato devoluto in beneficenza a "Famiglia Giallogirasole" di Zero Branco, associazione di volontariato che opera nel sociale.



CORRIZENSON 2023 FRA IL PIAVE E LE VIGNE

Domenica 11 giugno a Zenson di Piave si è tenuta la passeggiata "Corrizenson 2023. Nel verde, tra il Piave e le vigne", evento ludico motorio a passo libero, con il patrocinio del Comune e la partecipazione del Circolo oratorio Noi e di Confartigianato Imprese Treviso, attraverso il Circolo comunale degli artigiani. Tre i percorsi previsti di 5, 10 e 18 km. Premiati i primi dieci gruppi con almeno 20 iscritti.

Mandamento di Treviso

Via Rosa Zalivani, 2
 Tel. 0422.2111 - Fax 0422.582460
 info.tv@confartigianatotreviso.it
 info.tv@pec.confartigianatotreviso.it

Mogliano Veneto

Via degli Alpini, 4/2
 Tel. 041.5900644
 Fax 041.5935056

Paese

Vicolo Verdi, 3
 Tel. 0422.450179 (fiscale)
 Tel. 0422.451528 (paghe)
 Fax 0422.458770

San Biagio di Callalta

Via Postumia Centro, 130
 Tel. 0422.796248
 Fax 0422.797763

Villorba

Località Venturali
 Vicolo 3 Cime, 24/2-3
 Tel. 0422.92781
 Fax 0422.920059

www.confartigianatotreviso.it

Seguici anche su:    

Redazione

CONFARTIGIANATO Imprese Treviso

Direttore Responsabile

Federica Florian

Segreteria di Redazione

Daniela Meneghello

Impaginazione

Anomalie Creative
www.anomaliecreative.it

Stampa

GRAFICHE ITALPRINT srl
www.graficheitalprint.it



La rivista è disponibile
 on line sul sito
www.confartigianatotreviso.it
 oppure scansionando
 il presente QR Code